



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

SIMUA: UN PATRIMONIO SCIENTIFICO A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto intende diffondere la cultura scientifica, favorire l'accesso al Sistema Museale dell'Ateneo (SiMuA), promuovere la tutela, la valorizzazione e la fruizione pubblica del patrimonio e favorire la ricerca scientifica attraverso la rete delle risorse museali.

Il progetto inoltre intende ridurre le disparità create dalle difficoltà economiche che precludono a molti giovani l'accesso a corsi di formazione ed esperienze lavorative ed offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva.

La riserva di posti per giovani con minori opportunità, mira a far intraprendere loro un percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale indirizzato all'abbattimento delle disparità, cercando di intervenire sulle differenze per favorire lo sviluppo di ognuno, a beneficio della collettività.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in SCU saranno pienamente integrati in tutte le attività previste dal progetto e si relazioneranno costantemente con il personale strutturato.

Saranno coinvolti nelle fasi di ideazione, organizzazione, gestione e attuazione delle attività ma anche nella fase della loro valutazione finale.

Avranno la possibilità di crescere sia culturalmente che professionalmente e potranno spendere nel mondo del lavoro le competenze acquisite.

Potranno sviluppare capacità relazionali, acquisire capacità concrete ed imparare le corrette dinamiche del lavoro di gruppo.

Dopo la fase di formazione i volontari saranno in grado di operare inizialmente affiancati dagli OLP e dopo autonomamente, affiancando il personale nelle sedi di progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi, Palermo, 90128, Viale delle Scienze, ed 8

Museo Radiologia – Palermo, 90100, Policlinico ed. 23. (Sede secondaria delle attività primariamente svolte presso il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi)

Museo Gemmellaro – Palermo, 90134, Corso Tukory, 131

Museo Zoologia Doderlein – Palermo, 90123, Via Archirafi, 16

Orto Botanico (per la valorizzazione delle collezioni di Ateneo) – Palermo, 90133, Via Lincoln, 2/a

Herbarium Mediterraneum (Orto Botanico) - Palermo, 90133, Via Lincoln, 2/a

Museo della Specola – Palermo 134, Piazza del Parlamento, 1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

| SEDE DI ATTUAZIONE | CITTA' | Numero posti totali senza vitto e alloggio (inclusi GMO) |
|---------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi | PALERMO | 6 |
| Museo Zoologia Doderlein | PALERMO | 4 |
| Museo Gemmellaro | PALERMO | 8 |
| Herbarium Mediterraneum (Orto Botanico) | PALERMO | 4 |
| Orto Botanico (per la valorizzazione delle collezioni di Ateneo) | PALERMO | 2 |
| Museo della Specola | PALERMO | 2 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Progetto “SiMuA: Un Patrimonio scientifico a servizio della comunità” è un progetto che coinvolge i Musei e le Collezioni del SiMuA e prevede attività da svolgere nelle sedi di attuazione del progetto e in alcuni Dipartimenti dove sono conservate Collezioni.

Si chiede agli operatori volontari:

flessibilità oraria fra servizio mattutino, pomeridiano, serale, continuativo e in giorni festivi;

disponibilità a spostarsi presso i Dipartimenti al di fuori della specifica sede di attuazione;

disponibilità al lavoro nei giorni festivi, in orario pomeridiano e serale per le attività legate all'organizzazione di specifiche iniziative ed eventi;

attenersi all'organizzazione del servizio definita dagli Operatori Locali di Progetto e dall'Ufficio del Servizio Civile di Ateneo;

mantenere la riservatezza sul trattamento dei dati personali e/o sensibili e delle notizie di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto;

utilizzare una parte dei 20 giorni di permesso spettanti, nei giorni di chiusura dell'Ateneo.

I volontari non potranno usufruire di permessi in occasione dei corsi di formazione specifica e generale.

Il Servizio si realizzerà u 5 giorni alla settimana per 5 ore settimanali di servizio Complessive.

Obbligo di attuazione delle normative vigenti per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Palermo, con il provvedimento n. 18 del 18/04/05, ha deliberato il riconoscimento di crediti formativi e successivamente, con delibera n. 2 del 16/10/2006, ha riconosciuto crediti formativi per i tirocini a tutti gli studenti che svolgono il Servizio Civile indipendentemente dallo specifico progetto o Ente.

Inoltre:

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Palermo, con il provvedimento n. 18 del 18/04/05, ha deliberato il riconoscimento di crediti formativi e successivamente, con delibera n. 2 del 16/10/2006, ha riconosciuto crediti formativi per i tirocini a tutti gli studenti che svolgono il Servizio Civile indipendentemente dallo specifico progetto o Ente

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati per partecipare alla realizzazione del progetto devono necessariamente possedere il Diploma quinquennale di Scuola secondaria di 2° grado.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia:

Reclutamento. Al fine di garantire visibilità al bando di selezione e ai progetti presentati dall'Ente e la massima trasparenza alle procedure di selezione, l'Ente pubblicherà nell'home page del proprio sito web, appositi link che rimanderanno al progetto in forma sintetica.

Le date e gli orari di convocazione e la località di svolgimento dei colloqui saranno rese note ai candidati mediante comunicazione presente sul sito internet dell'Ente.

Selezione. La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le Commissioni di Selezione, terminate le procedure selettive, provvederanno a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno delle graduatorie anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Le graduatorie così complete saranno inviate al Dipartimento secondo la procedura informatica indicata dal bando di selezione attraverso il Sistema Unico del Servizio Civile e attraverso PEC per la relativa approvazione. Le graduatorie verranno infine pubblicate sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Selezione. Si considera propedeutica alla fase di selezione l'avvenuta lettura del testo del progetto prescelto. Il colloquio si articolerà sulla conoscenza del progetto, su elementi di base della materia specifica oggetto dei singoli progetti, e sulla conoscenza delle principali normative in materia di Servizio Civile.

Il punteggio minimo necessario per conseguire l'idoneità al servizio civile mediante il colloquio di selezione è di 36/60. Al termine delle procedure di selezione l'ente redigerà un apposito verbale di selezione, in cui riporterà gli esiti complessivi delle selezioni.

Nella valutazione dei titoli si valuteranno le esperienze documentate e dichiarate dal candidato e i titoli di studio posseduti. Si darà maggior punteggio alle esperienze pregresse del candidato rispetto ai titoli in possesso, al fine di ponderare il titolo di studio ed eventuali ulteriori titoli nella valutazione del candidato, e garantire anche a chi ha avuto minori opportunità formative di accedere al servizio civile. Tuttavia, per la specificità dei progetti presentati dall'Università degli Studi di Palermo è richiesto almeno un diploma di scuola media superiore.

Il totale del punteggio attribuibile alla sezione Titoli di studio è di max 10 punti. Il totale del punteggio attribuibile alle esperienze aggiuntive dichiarate dal candidato è di max 30 punti. Le esperienze dichiarate dal candidato saranno valutate solo se documentate e certificate dagli enti in cui tali esperienze sono state svolte, e se è riportata chiaramente la durata di svolgimento delle stesse e il settore di intervento di impiego del candidato. Per l'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli e alle esperienze aggiuntive ci si avvarrà di apposito cluster nel file punteggi distinto per ogni singolo progetto, per collegarli alle specificità del progetto.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Il background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi, condivisione degli obiettivi perseguiti dall'ente, motivazione al servizio civile e ai valori della convivenza civile;
- 2) Il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative documentate e dichiarate;
- 3) La capacità di relazionarsi con gli altri, di lavorare in équipe, di esprimersi e di porsi in maniera propositiva in particolari situazioni;
- 4) Il livello delle conoscenze relative ai contenuti del colloquio.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi (max 100 punti) risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti
- 2) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 10 punti
- 3) Esperienze aggiuntive: massimo punteggio ottenibile 30 punti

Colloquio

Il punteggio minimo necessario per la dichiarazione dell'idoneità al servizio civile universale è di 36 punti su 60 attribuibili al colloquio. Il candidato che non ha letto il progetto viene escluso dalla selezione e il colloquio viene interrotto in assenza del prerequisite necessario ad accedere alla selezione. La scheda di valutazione individua sei campi a cui è possibile attribuire un punteggio che va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti, come da seguente tabella:

| ARGOMENTO | | PUNTEGGIO |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 1 | Conoscenza del Servizio civile e delle principali normative in materia. Condivisione dei valori, delle finalità e degli scopi del Servizio Civile. | Da 0 a 10 punti |
| 2 | Conoscenza del progetto e dell' area di intervento in cui opera, degli obiettivi, delle attività previste, sintesi dell'offerta formativa, dei requisiti richiesti, dei benefit. | Da 0 a 10 punti |
| 3 | Esperienze pregresse e professionalità acquisite precedentemente e attinenza con quelle previste dal progetto | Da 0 a 10 punti |

| | | |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 4 | Compatibilità con eventuali impegni di studio o lavorativi del candidato e disponibilità del candidato in relazione ad eventuali spostamenti, turni flessibili, trasferte previste dal progetto. | Da 0 a 10 punti |
| 5 | Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto, capacità comunicative, relazionali e di lavoro in gruppo | Da 0 a 10 punti |
| 6 | Capacità e conoscenze significative non documentabili derivate dal vissuto del candidato, con particolare riguardo all'inclusione di soggetti con minori opportunità socio-culturali, disabilità compatibili con le attività previste dal progetto, migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana. Esperienze di cittadinanza attiva. | Da 0 a 10 punti |
| TOTALE | | Max 60 PUNTI |

Titolo di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli di seguito elencati.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

| TITOLO DI STUDIO | PUNTEGGIO |
|-------------------------------------|---------------------|
| Laurea specialistica | 10 punti |
| Laurea di primo livello (triennale) | 9 punti |
| Diploma | 8 punti |
| TOTALE | Max 10 PUNTI |

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Servizio Civile nell'ultimo Prontuario progetti in vigore al momento delle selezioni.

Le esperienze dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione saranno valutate solo se documentate e certificate in maniera chiara dagli enti in cui tali esperienze sono state svolte, su apposita carta intestata, e se è riportata la durata di svolgimento delle stesse e il settore di intervento di impiego del candidato.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

| ESPERIENZA AGGIUNTIVA | PUNTEGGIO |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <u>Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.</u> Tali esperienze dovranno essere specificate nella domanda di partecipazione in modo che si evinca una durata esatta e comunque dovranno avere una durata superiore a due mesi complessivi o ad un totale di minimo 150 ore. | Il punteggio massimo ottenibile è 15 punti |
| <u>Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.</u> Tali esperienze dovranno essere specificate essere specificate nella domanda di partecipazione in modo che si evinca una durata esatta e comunque dovranno avere una durata superiore a due mesi complessivi o ad un totale di minimo 150 ore. | Il punteggio massimo ottenibile è 10 punti |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| <p><u>Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto.</u> Tali esperienze dovranno essere specificate nella domanda di partecipazione in modo che si evinca una durata esatta e comunque dovranno avere una durata superiore a due mesi complessivi o ad un totale di minimo 150 ore.</p> | <p>Il punteggio massimo ottenibile è 5 punti</p> |
| TOTALE | Max 30 PUNTI |

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario ottenibile tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneità al servizio civile è di 36 punti su 60 totali.

Non vengono conteggiati i punteggi di titoli ed esperienze per i candidati che non abbiano raggiunto detto punteggio minimo nella fase del colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale avrà la durata di 42 ore

E si svolgerà nelle seguenti sedi:

Via Lincoln, 2 (PA) - Orto Botanico

Corso Tukory, 131 (PA) - Museo Gemmellaro

Via Micciulla, 5 (PA) - Base Scout

Via Lincoln, 131 (PA) - Addio Pizzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione contemporaneamente con tutti gli operatori volontari in SCU e avrà la durata di 75 ore.

La formazione specifica sarà suddivisa nei seguenti moduli:

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Modulo: A | |
| Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i> | Ore 12 (comprehensive) |
| Modulo A - Sezione 1 Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. A.1 <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i> Modulo 1.1 <i>Cenni sul sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori; I soggetti individuati per la gestione della sicurezza; Il ruolo dei lavoratori nella gestione delle emergenze; I concetti di rischio; Il significato di pericolo, danno, probabilità e rischio; La valutazione dei rischi; Alcuni esempi di valutazione dei rischi; La prevenzione e la protezione; Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza; La normativa di riferimento; La classificazione degli agenti biologici; La classificazione degli agenti chimici; Le misure di prevenzione e protezione.</i> | 3 ore |
| Modulo A.2 <i>Il rischio elettrico; Il rischio meccanico; Il rumore; Le vibrazioni; Il microclima e l'illuminazione.</i> | 2 ore |
| Modulo A.3 <i>Movimentazione manuale carichi (mmc); Attrezzature munite di videoterminali (vdt); Il ruolo del Medico Competente; La Sorveglianza Sanitaria in funzione dei rischi specifici per la salute.</i> | 2 ore |
| Modulo A.4 <i>I requisiti dei luoghi di lavoro; La segnaletica di sicurezza; Il piano di emergenza; Le procedure di esodo; La prevenzione incendi.</i> | 3 ore |
| Modulo A.5 <i>Il ruolo, i diritti e i doveri dei soggetti chiamati a gestire la sicurezza; Il ruolo, i diritti e i doveri del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Le sanzioni a carico dei soggetti chiamati a gestire la sicurezza; Gli organismi pubblici di vigilanza e controllo.</i> | 2 ore |
| Modulo: B – Accoglienza | |
| Contenuti Accoglienza dei partecipanti, presentazione del progetto e delle attività | Ore |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Introduzione ai temi del progetto: obiettivi, azioni, attività, contesto; La Mission dei Musei scientifici; Ruolo dei Musei del SiMuA nel territorio; Il Sistema museale di Ateneo: nascita e regolamento; Definizione del ruolo dei volontari nel progetto: compiti e funzioni. | 3 |
| Modulo: C Il patrimonio scientifico e tecnologico del SiMuA | |
| Contenuti: La sistematica, la tassonomia. Inventario e catalogazione. | Ore |
| La sistematica: ordinare per categoria; La tassonomia; Inventariazione e catalogazione; Le schede di catalogo; La documentazione grafica e fotografica; La fotografia naturalistica; La catalogazione informatizzata. | 6 |
| Modulo: D La divulgazione scientifica e la didattica museale | |
| Contenuti: La divulgazione scientifica e la didattica museale | Ore |
| Metodologia e pratiche di informazione scientifica; Metodologia e pratiche di divulgazione; Metodologia e pratiche di didattica; Costruzione di un laboratorio; Percorsi di educazione con le scuole. | 6 |
| Modulo E Presentazione dell'Orto Botanico | |
| Contenuti: l'Orto Botanico di Palermo | |
| Storia dell'Orto Botanico, nozioni di botanica, i settori e le attività, gli spazi espositivi. Conservazione e manutenzione. | 6 |
| Modulo F Il Museo G. G. Gemmellaro | |
| Contenuti: il Museo Gemmellaro | |
| Nascita ed evoluzione del Museo, nozioni di geologia e paleontologia, i settori e le attività del Museo. Criteri espositivi. Conservazione, manutenzione e restauro delle collezioni. La ricerca scientifica museale. | 6 |
| Modulo G Il Museo Doderlein | |
| Contenuti: il Museo Doderlein | |
| Nascita ed evoluzione del Museo, nozioni base di zoologia, i settori e le attività. Criteri espositivi. Conservazione, manutenzione e restauro delle collezioni. La ricerca scientifica museale. | 6 |
| Modulo H il Museo della Radiologia | |
| Contenuti: il Museo della Radiologia | |
| Nascita ed evoluzione del Museo, i settori e le attività. Criteri espositivi. Conservazione, manutenzione e restauro delle collezioni. Nozioni di base sul funzionamento degli strumenti | 6 |
| Modulo I Il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi | |
| Contenuti: il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Nascita ed evoluzione del Museo, i settori e le attività. Criteri espositivi. Conservazione, manutenzione e restauro delle collezioni. Nozioni di base di meccanica. | 6 |
| Modulo L Il Museo della Specola | |
| Contenuti: il Museo della Specola | |
| Nascita ed evoluzione del Museo, i settori e le attività. Criteri espositivi. Conservazione, manutenzione e restauro delle collezioni. | 6 |
| Modulo M Le Collezioni dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Palermo | |
| Contenuti: presentazione delle Collezioni scientifiche | |
| Le Collezioni del sistema: acquisizione, inventariazione, catalogazione e valorizzazione. La catalogazione informatizzata e le schede del Catalogo generale dei beni culturali. | 3 |
| Modulo N Informatica | |
| Contenuti: Elementi base di informatica | |
| I Software per la creazione di data base per la catalogazione informatizzata. Siti web e social. | 5 |
| Modulo O Restauro e valorizzazione delle Collezioni | |
| Contenuti: il restauro delle collezioni | |
| La conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico/naturalistico. Materiali e tecniche per la conservazione e il restauro. | 4 |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BENI COMUNI - SPAZI CIVICI E GIOVANI IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruizione delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto prevede n.8 posti per giovani con minori opportunità, che risultano compresi all'interno del numero totale di posti per ciascuna delle sedi progetto individuate, così suddivisi:

| SEDE DI ATTUAZIONE | Numero posti |
|------------------------------------------------------------------|--------------|
| Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi | 2 |
| Museo Zoologia Doderlein | 1 |
| Museo Gemmellaro | 2 |
| Herbarium Mediterraneum (Orto Botanico) | 1 |
| Orto Botanico (per la valorizzazione delle collezioni di Ateneo) | 1 |
| Museo della Specola | 1 |

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

no

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate

27 ore (di cui 23 ore collettive e 4 ore individuali)

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nel secondo semestre di servizio dei volontari.

Le attività collettive dureranno 23 ore complessive; si realizzeranno in maniera propedeutica a tutto il percorso e prevedono tre moduli

Modulo 1 (11 ore)

Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.

Modulo 2 (6 ore)

Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.

Modulo 3 (6 ore)

La ricerca attiva del lavoro.

Le attività individuali prevedono 4 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante i tre mesi di tutoraggio successivamente ai moduli di gruppo.

Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche

attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attraverso l'U.O. placement e apporti con le imprese dell'Università degli Studi di Palermo verranno presentati i servizi che UniPA mette a disposizione dei giovani anche attraverso i propri canali (banche dati, portali di ricerca, news relative alle offerte del mercato del lavoro). Verranno anche date informazioni in merito alle opportunità dei percorsi di studio universitari ed alle opportunità formative internazionali come ad esempio Erasmus+, Erasmus Placement, etc...

Verrà, inoltre, ampliata la partecipazione, in qualità di utenti, anche agli operatori volontari di servizio civile agli eventi di recruiting e career day organizzati dall'U.O. Placement per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro con il coinvolgimento diretto delle imprese.